



**PORDENONE - TEATRO VERDI** Domenica 14 ore 20.45

## Benedetto Lupo al piano celebra il centenario di Claude Debussy

**P**iatto forte nel menù del Teatro Comunale di Pordenone: il concerto del pianista Benedetto Lupo. **Domenica 14 gennaio (ore 20,45), il centenario della morte di Claude Debussy** verrà infatti ricordato dal concerto di Benedetto Lupo, introdotto da Andrea Penna. **Il programma, interamente dedicato al grande compositore francese**, comprende Images oubliées, Images, premiere

serie (1901-1905), Images, deuxième serie (1907), Estampes, Masques, L'isle joyeuse. **Il pianista Benedetto Lupo** è considerato dalla critica internazionale uno dei talenti più interessanti e completi della sua generazione. **Questi primi "cent'anni con Claude Debussy" sono ripercorsi attraverso un'attenta selezione di suoi capolavori** per pianoforte: dal trascinate entusiasmo de L'isle joyeuse, che

riunisce ogni possibile modo di suonare, "mettendo insieme forza e grazia", all'integrale delle immortali serie di Images, con le meno note Images oubliées. Pagine ispirate a realtà visive o sonore, dove - scrive Giorgio Pestelli - "l'interprete sembra farsi da parte per assistere allo sviluppo organico di questa meravigliosa materia, fatta di suoni e di riflessi che inseguono immagini non già date, ma da immaginare".



Foto a sinistra: il pianista Benedetto Lupo. Qui sopra: Claude Debussy

**SACILE** Venerdì 19 gennaio ore 20.45

## Alla Fazioli Concert Hall la stagione riprende con il Duo Isserlis e Mustonen

**L**a stagione concertistica della Fazioli Pianoforti riprende nella Fazioli Concert Hall di Sacile **venerdì 19 gennaio (ore 20,45) con il concerto del Duo Steven Isserlis violoncello - Olli Mustonen pianoforte.**



**In programma** Sonata per violoncello e pianoforte, in re minore, op. 40 di Dmitrij Šostakovic, Sonata per violoncello e pianoforte, in si bemolle maggiore, op. 71 di Dmitrij Kabalevskij, Ballade, op. 15 di Sergej Prokof'ev, Sonata per violoncello e pianoforte (2006) di Olli Mustonen, Fünf Stücke im Volkston, op. 102 di Robert Schumann. **Acclamato solista e fantasioso camerista**, compositore di musica per bambini e scrittore di libri rivolti all'infanzia, cultore degli strumenti d'epoca e sostenitore di ogni nuova

tendenza contemporanea: queste e molte altre sono le componenti della sfaccettata personalità musicale di Steven Isserlis, uno dei violoncellisti più versatili del nostro tempo, come testimoniato anche dalla sua pluripremiata discografia e dal vasto repertorio. **La sua collaborazione e amicizia con il geniale Olli Mustonen**, pianista e compositore che secondo lo stesso Isserlis "vede il mondo attraverso occhi genuinamente diversi", si nutre di uno scam-

bievole arricchimento attraverso le rispettive visioni musicali, che spesso travalicano i limiti del convenzionale, oltre che di un condiviso senso dell'umorismo. Anche in veste di interprete e camerista, Mustonen filtra ogni nota attraverso il suo spirito di compositore, tanto che ascoltarlo è sempre un'esperienza unica. La sua musica, che è intrisa di grande vitalità, riflette profondamente il suo mondo interiore ed è radicata sia nella musica del passato, con frequenti richiami a motivi popolari, sia nella potente bellezza naturale della sua nativa Finlandia. **Steven Isserlis suona il violoncello Stradivari "Marquis de Corberon (Nelsova)" del 1726**, su gentile concessione della Royal Academy of Music.

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Sabato 13 gennaio ore 20.45

## Guglielmo Pellarin presenta La Magia del Corno

"San Vito Musica" riprende **sabato 13 gennaio (ore 20,45) nell'Auditorium Concordia di San Vito** al Tagliamento con il concerto dedicato a **La Magia del Corno**: l'Accademia d'Archi Arrigoni con il corno di **Guglielmo Pellarin**, direttore Walther Thelme, eseguirà Divertimento per archi n. 3 in Fa magg. Kv 138 e Concerto n. 4 per corno e orchestra in Mib magg. Kv 495 di Mozart e Antiche arie e danze per liuto di Respighi.

**Primo corno dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il portogruarese Guglielmo Pellarin** è cresciuto in una famiglia di musicisti ricevendo i primi insegnamenti dal padre oboista e dalla madre pianista.

Inizia lo studio del corno a sette anni e si diploma con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Udine, allievo del M° Arvati; ai corsi di Portogruaro e altre città si perfeziona con Guido Corti e altri maestri ed entra a far parte dell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha collaborato con diverse orchestre, diretto dai più grandi maestri. Ospite fisso di festival e stagioni concertistiche, collabora abitualmente in veste di camerista e solista con vari artisti e ensemble. Ha eseguito in prima assoluta il Concerto per corno e archi che il compositore Perez Tedesco gli ha dedicato. Assieme a Federico Lovato ha registrato per l'etichetta Audite French Music for horn and piano - monografia dedicata



alla musica francese per corno e pianoforte - che comprende la prima registrazione della Sonata per corno e pianoforte di J. M. Damase; in trio con Francesco Lovato costituiscono l'Opter Ensemble, formazione che oltre al repertorio tradizionale esegue in esclusiva gli arrangiamenti dei maestri Zanetovich e Francescato della Serenata op.11 di Brahms e del Till Eulenspiegels di R. Strauss.

Spesso invitato a tenere masterclasses e corsi di perfezionamento, è docente di corno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e al Conservatorio di Padova. Ha conseguito la Laurea in Matematica all'Università di Padova e prosegue gli studi scientifici.

**PROGRAMMI**

**Sabato 13 gennaio**  
Ore 10.15 Ascoltare, leggere, crescere 2017: L'impresa che crea valore per il bene comune (1).  
Ore 17 Una Parola per la vita, a cura del Movimento dei Focolari.

**Domenica 14 gennaio**  
Ore 9, 11 S. Messa in diretta  
Ore 13.50 Voce classica: Bach, Cantate Sacre.

**Martedì 16 gennaio**  
Ore 10.15 Temi filosofici, in diretta con il prof. Sergio Chiarotto.  
Ore 19.30 Servizi di informazione.

**Giovedì 18 gennaio**  
Ore 10.15 Catechesi di don Maurizio Girolami.

**Venerdì 19 gennaio**  
Ore 17 Consolazione e desolazione, a cura di p. Franco Fabris.

**Tutti i giorni**  
Ore 11.04, 13.36 Il Santo del giorno, a cura della Redazione.

**radio voce nel deserto**  
Friuli e Veneto Provincia di Udine

**Cuochi d'artificio**  
In streaming su [www.vocenedeserto.org](http://www.vocenedeserto.org)

**A CINEMAZERO**

## La ricca programmazione del nuovo anno Il nome da assegnare alla quarta sala

**L'**anno di Cinemazero si apre con un calendario ricco, che cerca di articolare la settimana cinematografica per accontentare tutti i palati. **Due lunedì al mese** sono dedicati ai classici o comunque a proposte da cinéophile; **due giovedì** al documentario; **mentre i martedì** saranno approfonditi ambiti come quello artistico e musicale con le splendide produzioni dei cosiddetti contenuti alternativi. Si incardina stabilmente anche l'appuntamento con le visioni in lingua originale, che si potranno vedere **due venerdì al mese.**

**GENNAIO**  
Gennaio è iniziato con la "Zerorchestra in Smile" e con il film All the money in the world di Ridley Scott (2017). **Proseguirà il 15 gennaio** con L'Atlante di Jean Vigo (1934, serie

Classici ritrovati); **il 17** con Notte italiana di Carlo Mazzacurati per l'omaggio al regista prematuramente scomparso; **il 22** con Ella e John di Paolo Virzì (film in lingua originale); **il 23 e il 24** con My Generation di David Batty (contenuti alternativi: musica); **il 24** con l'm in love with my car di M. Melara e A. Rossi (incontro con gli autori / Le voci dell'inchiesta); **il 29** con Una città in festa per i diritti delle bambine (in Mediateca); **il 30** con David Hockney - Dalla Royal Academy of Arts di Phil Grabsky (contenuti alternativi).

**IV SALA**  
Marylin Monroe, Federico Fellini, Tina Modotti, Gideon Bachmann: si gioca tra questi quattro nomi la scelta del nome cui intitolare la "IV Sala" di Cinemazero, realizzata pochi mesi fa assieme alla totale ristrutturazione della Sala Gran-

de (anche questa meriterebbe un nome!). Per la scelta l'organismo culturale pordenonese ha lanciato un sondaggio al quale tutti possono partecipare: per votare si possono utilizzare le schede cartacee che si trovano in Mediateca (via Mazzini 2) e al cinema, oppure compilare il format online all'indirizzo [www.cinemazero.it/sondaggio](http://www.cinemazero.it/sondaggio).

La scelta della rosa di nomi è stata fatta tenendo conto che la storia di Cinemazero negli anni ha avuto dei nomi ricorrenti, che ne hanno caratterizzato i percorsi, le esperienze e le sfide. Da qui la scelta di personalità quali l'attrice Marilyn che fa parte dell'immaginario filmico di tutti; il regista Fellini che è la storia stessa del cinema; la friulana Tina Modotti ha lasciato segni indelebili nel cinema e nella fotografia; il giornalista, fotografo e regista Gideon Bachmann.

**MALNISIO**

**Il 18 alle 21 Edith Piaf**

**Giovedì 18 gennaio (ore 21) nell'Auditorium Ex-Centrale Idroelettrica di Malnisio (Monteale Valcellina)**, Elisa Santarossa sarà la protagonista di **Ho sognato la Piaf** con Mario Scaramucci al pianoforte e Romano Todesco alla fisarmonica.

**Elisa Santarossa, Mario Scaramucci e Romano Todesco celebrano Édith Piaf** con "un racconto amoroso e cantato". A oltre 50 anni dalla morte, Elisa Santarossa la celebra riprecorrendone la vita tormentata. Grazie al contributo di immagini e filmati di repertorio si scopriranno i momenti essenziali della sua vita personale e artistica, i grandi amori e gli incidenti fatali. Occasione per rivivere la magia de "La vie en rose", "Milord", "Je ne regrette rien" e l'atmosfera del café-chantant.